

**Ai Sigg. Sindaci dei Comuni di Scandicci e Lastra a Signa**  
**Ai Sigg. Presidenti dei Consigli Comunali**  
**Ai Sigg. Consiglieri Comunali**  
**e, p.c. Ai Sigg. Assessori Comunali**  
**Ai Sigg. Segretari Generali**  
**Ai Sigg. Direttori Generali**  
**Ai Sigg. Dirigenti**

**LORO SEDI**

Come di consueto, mi accingo a presentare, ai Consigli Comunali di Scandicci e Lastra a Signa, la relazione annuale sull'attività svolta dalla Difesa Civica nel corso del 2008.

Come è noto, sono trascorsi tre anni da quando questa importante istituzione, in perfetta sintonia con la precipua volontà di entrambe le Amministrazioni Comunali di dare voce a coloro che non hanno o non sono capaci di far sentire la propria voce, ha avviato la propria attività, ricevendo unanimi consensi per il servizio reso a tutela sia dei diritti collettivi che dei diritti dei singoli.

Dalla data della sua istituzione, la frequenza dei cittadini che hanno chiesto di parlare con lo scrivente, è aumentata seppur non in maniera esponenziale. Come ebbi modo di evidenziare a conclusione della relazione dello scorso anno, ritengo che una delle cause del limitato ricorso alla Difesa Civica, sia dovuta comunque alla scarsa conoscenza, da parte della popolazione, dell'esistenza e del ruolo di tale istituzione. D'altro canto, rispetto ad altre nazioni del nord-europa, dove l'ombudsman fu istituito agli inizi del secolo scorso, la nostra nazione è arrivata tardi, cominciandone a parlare solo alla fine degli anni '60. Occorre comunque dare merito alla nostra Regione che, pur in assenza di una legge nazionale che lo prevedesse, è stata la prima, nel 1974, ad assumere autonomamente l'iniziativa di istituire la figura del Difensore Civico Regionale. All'iniziativa della Regione Toscana seguirono poi, negli anni immediatamente successivi, quelle di altre Regioni e Province quali, la Regione Liguria, la Provincia autonoma di Trento e Bolzano, la Regione Basilicata, la Regione Sardegna ed altre ancora.

E' solo però con la legge n. 142/90, art. 8, che il Parlamento Italiano si è interessato della figura del Difensore Civico, lasciando comunque tutto alla volontà ed all'iniziativa dei singoli Comuni e delle singole Province. Ne è derivato che solo alcuni Enti hanno provveduto ad istituire l'ufficio del difensore civico, tra l'altro con ampie diversificazioni l'uno dall'altro, tanto che è maturata l'esigenza di rivedere unitariamente la normativa, per uniformarla a livello nazionale.

Oggi, a livello nazionale, opera " la Conferenza dei difensori civici regionali " e a livello regionale opera " la Rete dei difensori civici " di Regione.

In autonomia è sorta anche l'Associazione dei difensori civici d'Italia, con lo scopo di sollecitare una normativa unitaria che affronti il problema dell'obbligatorietà per lo Stato e per gli Enti locali di istituire ovunque la difesa civica, stante la necessità, in assenza di controlli ormai venuti meno, di accertare un pieno ed assoluto rispetto dei principi a cui deve ispirarsi l'attività di ogni pubblica amministrazione.

All'uopo non è fuori luogo elencare alcuni di tali principi ed in particolare quelli che interessano più da vicino i cittadini:

1 - Principio di legalità che sta a significare che l'azione amministrativa deve muoversi non secondo valutazioni personali, seppure lodevoli, ma secondo norme (statuti, regolamenti, leggi, costituzione);

2 - Principio di imparzialità che sta a significare che l'azione amministrativa deve procedere solo nell'interesse pubblico, senza indulgere a favoritismi anche laddove è possibile l'esercizio del potere discrezionale;

3 - Principio di ragionevolezza e di motivazione che sta a significare che l'atto amministrativo, come anche il procedimento amministrativo, deve essere adottato sulla base di comprensibili motivazioni e attraverso una sequenza logica;

4 - Principio della trasparenza che sta a significare che colui che risulta destinatario, in positivo o in negativo, di un provvedimento o comunque che abbia un interesse tutelato o tutelabile, deve essere costantemente informato dell'azione amministrativa intrapresa dall'Ente pubblico;

5 - Principio di efficienza e di buon andamento che sta a significare che l'azione amministrativa deve svolgersi organizzando ed adeguando la struttura nel rispetto del fine pubblico perseguito, sia sotto l'aspetto tecnico che sotto l'aspetto dell'impiego delle risorse, con una attività improntata a diligenza, prudenza, con risposta alle richieste in tempi compatibili.

Ebbene, laddove la Pubblica Amministrazione non opera secondo tali principi, lì c'è spazio per la Difesa Civica. Essa si muove infatti a fianco del cittadino per denunciare e possibilmente rimuovere comportamenti o provvedimenti integranti fattispecie di parzialità, non buona amministrazione, non buon andamento, posti in essere dalla pubblica amministrazione o da aziende, società, istituti, consorzi dipendenti o sottoposti al controllo della P.A., usufruendo di larga e completa facoltà di accesso agli atti ed ai procedimenti amministrativi.

Essa si muove però anche a fianco della P.A. segnalando, laddove se ne verifichi l'esigenza, possibili miglioramenti al funzionamento della struttura nonché all'iter procedimentale di singoli provvedimenti.

La Difesa Civica pertanto, anche quando sollecita o riprova comportamenti, non può essere considerata *in contrapposizione* alla Pubblica Amministrazione, come taluno tende semplicisticamente a ritenere, specie se si considera che essa sostanzialmente cerca di attuare un miglioramento dei servizi pubblici, contribuendo, tra l'altro, ad accreditare una immagine più positiva delle pubbliche amministrazioni.

Non si può pertanto sottacere che costituisce interesse della stessa P.A. affinché l'attività del Difensore Civico venga espletata nel modo più corretto, completo ed ampio possibile.

Per quanto attiene all'attività specifica svolta nell'anno 2008, si ritiene di segnalare quanto segue:

- il rapporto con i cittadini si è svolto con il dovuto rispetto e con l'opportuna delicatezza;
- alcune volte non vi è stata l'esigenza di esplicitare formalmente l'intervento verso la P.A., in quanto è stato sufficiente fornire al cittadino spiegazioni su situazioni giuridiche soggettive o su situazioni riguardanti interessi diffusi;
- alcuni casi sono stati poi risolti attraverso un contatto telefonico, dando spiegazioni e consigli al cittadino sul da farsi, specie quando il problema verteva su questioni che investivano la competenza di altri organismi. Poiché gran parte della gente confonde ancora, la figura del Difensore Civico con quella del Giudice di Pace o del Difensore in gratuito patrocinio, è stato necessario infatti indirizzare taluni cittadini verso le figure giuridiche competenti nella materia specifica;
- altre volte l'intervento è stato diretto verso la P.A., coinvolgendo direttamente i singoli settori con richiesta di dati o di atti o richiedendo, con spirito costruttivo e di collaborazione, comportamenti volti al soddisfacimento dei diritti dei singoli cittadini che risultavano lesi o da una disparità di trattamento con altre situazioni analoghe o da una applicazione formale e non sostanziale di una norma giuridica;
- altre volte ancora l'intervento è stato volto a facilitare le relazioni delle categorie sociali più deboli, quali anziani, minori, diversamente abili, con le Istituzioni, specie quando è stato necessario tutelare il diritto alla qualità dei servizi pubblici;
- non si è trascurato mai di esercitare il potere di mediazione o quanto meno i tentativi di persuasione, unici strumenti affidati al Difensore Civico, quali mezzi di prevenzione e di

risoluzione delle situazioni di conflitto, per ridurre il ricorso a dispendiose procedure giudiziarie;

- poiché il Difensore Civico costituisce per i cittadini l'ultima spiaggia, è stata garantita sempre a tutti una risposta anche nel caso in cui, la mancanza di competenza o quant'altro non consentiva la possibilità di trovare una soluzione che soddisfacesse, in tutto o in parte, il richiedente. Ciò che irrita maggiormente i cittadini è infatti il silenzio opposto alle sue richieste, per quanto infondate le stesse siano. Si ha la convinzione infatti che l'invio di una missiva, con carta intestata del Comune, determina quanto meno, nel ricevente, la sensazione che le proprie segnalazioni siano state almeno esaminate;
- anche nei casi di manifesta incompetenza, l'interessato è stato messo a proprio agio e ascoltato, ricevendo indicazioni concrete su come affrontare il problema, indirizzandolo agli uffici competenti o comunque consigliandogli su come muoversi. Ciò che ha colpito molto questa Difesa Civica è che il Comune viene visto come un punto di riferimento fondamentale anche per vicissitudini che nulla hanno a che fare con le competenze dell'ufficio. Quanto più il cittadino si sente infatti vittima della burocrazia, tanto più sente il bisogno di essere ascoltato dall'Istituzione a lui più vicina, quale è il Comune. Con questo spirito pertanto, anche quando la sua richiesta è risultata infondata o improcedibile, è stato fornito al cittadino un ascolto qualificato ed imparziale e comunque sempre una spiegazione circostanziata delle ragioni dell'Amministrazione. D'altro canto, la necessità di relazioni improntate al reciproco rispetto e a procedimenti "umanizzati", risulta ancora più importante nel momento in cui si pensi al ruolo della difesa civica, fondato tutto sulla capacità di instaurare percorsi di collaborazione.

A conclusione di questa dettagliata elencazione delle modalità con cui è stata espletata l'attività della Difesa Civica, mi preme infine far risaltare, sia all'attenzione degli Amministratori che dei Dirigenti, che è evidente che il risultato positivo dell'attività stessa viene determinato però, non soltanto dalle capacità di chi è chiamato a svolgere tale ruolo, ma soprattutto dalla credibilità riconosciuta alla sua azione. Se la funzione viene vissuta con fastidio dall'Amministrazione, se i Dirigenti, chiamati in prima persona a rispondere della loro attività, si fanno scudo, con la responsabilità politica degli amministratori, per denegare una *soluzione mediata e positiva*, la Difesa Civica evidentemente non può ottenere soluzioni ed il cittadino, di conseguenza, continua a vedere con sfiducia l'amministrazione pubblica. L'occasione della presentazione di questa relazione mi è opportuna pertanto per rivolgere un invito accalorato a tutti i dirigenti, affinché utilizzino, talvolta, nell'applicazione di una norma, più il buon senso che il senso letterale e formale della stessa, senza trincerarsi nel rischio di cadere sotto la scure della responsabilità del danno erariale e quindi della Corte dei Conti. Posso assicurare, dall'alto della mia esperienza ed assumendomene quindi tutte le responsabilità che, in presenza di un'adeguata motivazione di "buon senso", che superi l'aspetto letterale della norma, nessun giudice riscontrerà mai essere stata violata la norma stessa.

Nonostante questa annotazione, devo però riconoscere che i risultati ottenuti nel corso del 2008 sono stati, nel loro complesso, estremamente positivi, gratificando e motivando profondamente l'impegno profuso dallo scrivente che ha potuto contare, tra l'altro, sull'indispensabile aiuto attivo di due valenti collaboratrici assegnategli dalle rispettive amministrazioni.

Un grazie personale va pertanto a loro - Sig.ra Tamara Santoni e Sig.ra Mirella Lorusso - che hanno consentito all'ufficio, con la loro professionalità e competenza, di dare risposte tempestive ed efficaci ai cittadini, prodigandosi inoltre, quanto più possibile, in perfetta simbiosi con lo scrivente, per la soluzione dei problemi e per l'accoglimento delle richieste dei cittadini stessi.

5 marzo 2009

IL DIFENSORE CIVICO  
( Dr. Giuseppe De Lisi )

## **Elencazione delle questioni trattate nel corso del 2008**

### **Comune di Scandicci :**

- 1. Denuncia di irregolare notifica**
- 2. Condominio Via Carducci – Inquinamento acustico**
- 3. Pericolosità stradale all'incrocio tra Via del Pantano e Via Bassa per discordante segnaletica**
- 4. T.I.A. anno 2006 – Presunta duplicazione di tassazione**
- 5. Cabina elettrica di Mosciano – Presunta inottemperanza agli impegni assunti dall'Enel in sede di realizzazione della citata cabina**
- 6. Publiacqua- Consumi idrici per perdita occulta – Consulenza**
- 7. Realizzazione di uno strumento attuativo (P.di R9 denominato "Le Palle" in località S. Vincenzo a Torri. Condizioni di pericolosità per l'accesso in Via Empolese**
- 8. Strada vicinale ad uso pubblico denominata Via del Lago. Stato di degrado e pericolosità**
- 9. Presunti ritardi nel rilascio di condono edilizio**
- 10. Via della Pace Mondiale – Grave carenza di pubblica illuminazione**
- 11. Contravvenzione stradale – Presunta irregolarità nella notificazione del verbale di accertamento**
- 12. Toscana Energia S.p.a. – Invio fatture con doppio bollettino di versamento di diverso importo**
- 13. Investimento stradale di un pedone – Verbale di contravvenzione**
- 14. Disservizio dell'ASL – Pratica trasmessa per competenza al Difensore Civico Regionale**
- 15. Consulenza ad un incapiente sui diritti ereditari a seguito del decesso del padre**
- 16. Diniego riconoscimento contributo economico per assistenza domiciliare ad anziani non autosufficienti**
- 17. Marciapiedi di Via Tiziano, Via Giotto e Via Masaccio. Eliminazione barriere architettoniche. Lamentela di una cittadina disabile**
- 18. ASL – Ritardi notevoli nell'attribuzione della quota sanitaria a favore di una cittadina degente in RSA**
- 19. TAR SU – Esonero dal pagamento delle sanzioni per omessi versamenti per intervenuto decesso del titolare della cartella esattoriale**
- 20. Consulenza in merito ad un atto di citazione a comparire innanzi al Giudice di Pace di Firenze**
- 21. Publiacqua – Eccessivi consumi idrici per perdite occulte: rateizzazione dell'importo addebitato**
- 22. Servizio di assistenza sociale a favore di un nucleo familiare colpito da una grave malattia del capofamiglia**
- 23. Presunta negligenza perpetrata all'interno di un ufficio pubblico**
- 24. Contravvenzione al codice della strada. Contestazioni**
- 25. Consulenza**
- 26. Omessa liquidazione dell'indennità spettante ad un coltivatore dei terreni espropriati per la realizzazione del PEEP di Vingone**
- 27. Ritardata definizione di un condono edilizio comportante l'assunzione di maggiori oneri per il rilascio del certificato di abitabilità**
- 28. Piscina Comunale "Le Bagnese" – Responsabilità per danni occorsi ad un utente**
- 29. Consumi idrici di un condominio. Responsabilità solidale di tutti i condomini in presenza di morosità di taluno**
- 30. Richiesta di risarcimento danni provocati dal fondo stradale viscido**
- 31. Costruzione di una stalla in carenza del requisito di imprenditore a titolo principale- Diniego**

32. Disservizi provocati dall'ASL a causa della limitazione degli orari di apertura degli uffici – Iniziativa
33. Servizi a domanda individuale – Diritto alla riduzione della fascia di contribuzione in conseguenza di eventi occasionali che incidono sull'ISEE
34. Realizzazione di una struttura di addestramento di unità cinofile. Presunta risposta non coerente ed evasiva da parte dell'Amm.ne Comunale
35. Publiacqua- Consumi idrici eccessivi conseguenti a perdite occulte. Istanza di sospensione della procedura di recupero credito
36. Decreto ingiuntivo a carico di una cittadina per consumi idrici afferenti il periodo giugno 2001/novembre 2006. Intervento persuasivo nei confronti dell'Ente creditore (Publiacqua)
37. Accertamento ICI. Presunta duplicazione d'imposta
38. Condominio Via dell'Acciaiuolo- Definizione delle aree ad uso giardino e parcheggio da cedere al Comune sulla base dell'impegno assunto in sede di rilascio della licenza edilizia
39. ASL- Distretto di Scandicci- Aleatorietà per l'effettuazione di un ciclo di cure fisioterapiche – Richiesta di intervento del Difensore Civico Regionale
40. ASL n.10- Accertamento per aggravamento del grado di invalidità. Valutazione sull'opportunità di inoltrare ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi della L. n. 326 del 24.11.03 e L. n. 47 del 27.02.04
41. Degrado della zona di Via Pergolesi 23- Casellina
42. Richiesta di intervento per la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani
43. Attività e manifestazioni culturali e canore gestite dall'Istituzione Cultura. Lamentele per inquinamento acustico
44. Esecuzione dei lavori da parte delle società erogatrici di servizi. Carenza di controlli
45. Decadenza dall'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica
46. ICI- Riduzione della classe catastale con sentenza della Commissione Tributaria. Mancato accoglimento dell'istanza di rideterminazione dell'ICI
47. Rateizzazione ICI. Contestazioni sul costo aggiuntivo di € 4,00.= richiesto da Equitalia/Cerit per ogni versamento.
48. Assistenza sociale. Illegittimità nel calcolo dell'ISEE che tiene conto del reddito dei familiari non conviventi
49. Ritardo nella riconsegna dei libri. Contestazioni sull'applicazione della sanzione per presunta mancanza di comunicazione
50. Mancato riconoscimento versamenti ICI al Comune di Follonica
51. Inserimento in una casa famiglia
52. Denuncia di abuso edilizio commesso in Comune non di competenza
53. Contestazioni su una contravvenzione elevata per omessa esposizione del tagliando invalidi
54. Visita geriatrica per il riconoscimento di non autosufficienza- Ritardi presunti da parte del responsabile dell'ASL
55. Controversia con CCIAA di Firenze per omessi versamenti di contributi camerali
56. Sanzione amministrativa per abuso edilizio. Contestazioni sulla determinazione del valore venale
57. Irregolarità nella gestione dei problemi condominiali da parte dell'Amministratore
58. Sollecito istanza di concessione edilizia in sanatoria
59. Segnalazione condizioni igieniche cantine alloggio in Via Gemmi
60. Processo verbale per mancata esposizione del prezzo di vendita di un prodotto alimentare e per erronea indicazione degli orari di apertura e chiusura dell'esercizio commerciale
61. Presunte irregolarità nell'elezione degli organi statuari del Consorzio di bonifica Colline del Chianti
62. Tasse automobilistiche pagate presso una lottomatica. Truffa perpetrata ai danni di una cittadina

63. **Diritto di recesso da un'obbligazione contrattuale assunta. Consulenza**
64. **Diniego condono edilizio**
65. **Accertamento ICI anni 2003/2006 per inadeguato versamento**
66. **Verbale di contravvenzione stradale. Richiesta di annullamento in autotutela per presunta irregolarità**
67. **Obbligatorietà di fornire i dati catastali identificativi dell'immobile alle società erogatrici di pubblici servizi (enel, gas, acqua)**
68. **Parcheggio in Via Volpini- Divieto di sosta nei giorni di pulizia strade. Segnaletica ingannevole**
69. **Traffico veicolare in Via Ussi a "Le Bagnese". Iniziativa di un cittadino per il miglioramento della viabilità**
70. **Installazione di una insegna in Via Pisana- Diniego- Presunta disparità di trattamento- Accertamenti**
71. **Recupero tariffario anno 2006 per acquedotto, fognatura e depurazione. Presunta illegittimità**
72. **Smaltimento di acque reflue attraverso un impianto di fito -depurazione con sub irrigazione finale. Potenziale inquinamento di una sorgente idrica**
73. **Art. 10 L. 27/7/2000 n. 212 - Errori del contribuente- Tutela dell'affidamento e della buona fede**
74. **Violazione al codice della strada. Verbale di accertamento redatto da personale ATAF. Orientamento giurisprudenziale dei Giudici di Pace**
75. **Alloggio di edilizia economico-popolare. Procedura di estromissione dell'inquilino per morosità**
76. **Piazzetta pedonale in fregio alla via La Comune di Parigi. Mancato rispetto della pedonabilità**
77. **Omesso versamento contributi INPS. Riscossione coattiva di somma iscritta a ruolo**
78. **Presunta irregolarità di una contravvenzione accertata in Stato estero (Spagna)**
79. **Riscossione coattiva per omesso pagamento di tasse automobilistiche e contravvenzioni stradali**
80. **Sanzione amministrativa per omessa comunicazione di variazioni intervenute nella situazione patrimoniale**
81. **Art. 10- Legge 27.7.2000 n. 212. Errori del contribuente- Tutela dell'affidamento e della buona fede**
82. **Versamento dell'ICI effettuato dal proprietario anziché dall'usufruttuario. Possibilità di recuperare l'ICI versata dal proprietario per gli stessi immobili**
83. **ICI- Possibilità di beneficiare dell'esenzione I° casa su due appartamenti posti nello stesso fabbricato ma avente 2 particelle catastali. Sent. Cass. Civ. Sez. V, 29.10.2008, n. 25902**

#### **Comune di Lastra a Signa**

1. **Disturbo della quiete pubblica in ore serali e notturne in via XXIV maggio per la presenza di un punto di ristoro automatizzato.**
2. **Cartella esattoriale - Assistenza a un cittadino per la rateizzazione del debito.**
3. **Bolletta onerosa di Publiacqua - Assistenza al cittadino per la rateizzazione del debito.**
4. **Annullamento di un verbale di violazione al C.d.S. mai notificato.**
5. **Alloggio popolare di proprietà del Comune - Condizioni per evitare le procedure di decadenza dall'assegnazione.**
6. **Consulenza sulla possibilità di recedere dal contratto di telefonia stipulato con Tele 2**
7. **Rettifica di atto di stato civile a seguito di errore commesso dall'Azienda Ospedaliera.**

8. Consulenza per una prova testimoniale presso il tribunale di Firenze.
9. Disturbo della quiete pubblica – Riduzione dell’orario di apertura di un punto di ristoro.
10. Infiltrazioni di acqua nell’abitazione – Presunta responsabilità di Publiacqua.
11. Rateizzazione di bollette di Publiacqua – Assistenza.
12. Consulenza per conto di un cittadino al quale è stato inviato un verbale di omesso pagamento della tassa automobilistica per una roulotte che non ha mai posseduto.
13. Risarcimento danni in riferimento ad un sinistro avvenuto nel 2007 lungo Via L. da Vinci in condizioni di scarsa illuminazione.
14. Richiesta di acquisto di alloggi ERP in Via Fermi – Presunti ritardi dell’Amministrazione Comunale nell’avvio del procedimento di cessione.
15. Accettazione verbale di un contratto di telefonia – Diritto di recesso.
16. Transito di mezzi pesanti sulla SS 67 – Interventi di manutenzione del manto stradale – Installazione di rallentatori.
17. Pericolosità del parcheggio adiacente alla Pasticceria Catania – Installazione di segnaletica stradale più adeguata.
18. Presunta irregolarità di un verbale di divieto di sosta elevato da agente della Polizia Stradale su una strada comunale.
19. Publiacqua – Mancanza di trasparenza e di chiarezza nella fatturazione degli scarichi civili.
20. Infiltrazione d’acqua nel selciato di una proprietà privata presumibilmente imputabile all’interruzione e ostruzione di una tubatura di scarico del “troppo pieno” della cisterna di accumulo di Publiacqua.
21. Annullamento di un verbale della P.M. di Rufina per palese ed evidente illegittimità.
22. Demolizione manufatti abusivi in esecuzione di sentenza del Tar Toscana.
23. Servizio di assistenza sociale – Compartecipazione al costo del servizio – Segnalazione alla Società della Salute dell’illegittimità dell’art.18 del Regolamento comprensoriale.
24. Aumento dei posti riservati a portatori di handicap in Via Dino Campana.
25. Inquinamento acustico dovuto alla presenza di un campo addestramento cani.
26. Certificato di idoneità di un alloggio – Presunta richiesta arbitraria di una dichiarazione sostitutiva di notorietà.
27. Approvvigionamento idrico autonomo tramite prelievo di acqua dal pozzo – Presunti arbitri commessi da Publiacqua nell’addebito del canone di fognatura e depurazione.
28. Disservizi della linea telefonica fissa – Accertamento di eventuali responsabilità.
29. Inquinamento acustico in Via G. di Vittorio – Accertamento sul corretto iter procedurale a seguito di esposto presentato da diversi cittadini.
30. Ritardo nella liquidazione dell’incentivo di euro 1000 per l’acquisto di un veicolo a bassa emissione.
31. Disguidi nell’accredito di una pensione, ad un ex dipendente pubblico, da parte dell’INPDAP.
32. Consulenza in materia di lavori condominiali.
33. Disservizi telefonia mobile con la Telecom.
34. Presunta irregolarità nell’applicazione di una sanzione pecuniaria per ritardato versamento oneri urbanizzazione.
35. Distacco per errore da parte dell’ENEL del contatore dell’abitazione anziché quello condominiale – Danni per il disagio.
36. Intervento sull’Enel per segnalare la mancata comunicazione ai Comuni, dei bonus sociali per l’energia.
37. Regolamento Urbanistico – Ambito assoggettato a progettazione unitaria – Osservazioni respinte – Presenta irregolarità nelle determinazioni assunte dal CC.
38. Lavori di riqualificazione del centro urbano di Ginestra (Via Chiantigiana) – Realizzazione di nuovi punti luce e di un passaggio pedonale rialzato.
39. Abusi edilizi comportanti illeciti penali.
40. Consulenza su bollette CONSIAG.

- 41. Consulenza per presunta irregolarità nella notificazione di verbali di accertamento per violazioni al codice della strada.**
- 42. Servizio trasporto pubblico – Disservizio creato dal mancato coordinamento degli orari tra linea 72 proveniente da Firenze e la linea 721 per malmantile.**
- 43. Consulenza per rateizzazione debito tributario.**
- 44. Presunta irregolarità nella notifica della TOSAP da parte della concessionaria del servizio di riscossione (Gestione Servizi Pubblici srl).**
- 45. Condanna penale per abuso edilizio – Consulenza.**